Martedì 7 Novembre 1899. | **IL FRIULI** | Udine - Anno XVII - N. 264.

ABBONAMENTO.
[illegible]
Udine a domicilio e nel Regno
Anno L. 16
Semestre » 8
Trimestre » 4
Per gli Stati dell'Unione Postale: Anno » 26
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati. —
Un numero separato centesimi 5.

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea Cent. 25
in quarta pagina » 15
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barduseo, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

Un congresso utile

Gli agricoltori a Perugia.

I congressi di ogni genere e di ogni ceto di persone si seguono, anzi s'inseguono, con una rapidità tale che lo scetticismo di molti sull'utilità e la serietà dei congressi comincia ad essere scossa. Infatti, lasciando anche da parte i vantaggi diretti, non si può disconoscere che esista il vantaggio reale, indiretto di riunire, affiatare, ecc. persone che, pur animate da un interesse comune, spesso non si conoscono e vivono separate le une dalle altre sulla vasta superficie del paese.

Nel caso dell'agricoltura e degli agricoltori, tale vantaggio apparisce più evidente e forte. Gli agricoltori, convenendo in congresso, non solo imparano a conoscersi ma hanno modo di osservare le campagne, i sistemi di coltura, ecc., dell'una o dell'altra regione. E l'avere sotto gli occhi l'esperienza [illegible] più [illegible]

Codeste idee ci sono venute in mente nell'occasione dell'assemblea recentissima che la *Società degli agricoltori italiani* ha tenuto in Perugia.

Se questa società, veramente sempre più attiva e benemerita, si propone di svolgere regolarmente il programma di indire assemblee nelle varie regioni italiane, cogliendo possibilmente l'occasione di Mostre agricole e industriali, contribuirà facilmente a far conoscere l'Italia agricola agli agricoltori, e forse a far passare pratiche rurali utili dall'una all'altra regione. E sarà — senza rettorica — anche un'opera patriottica: si cementerà meglio l'unità morale del paese, specialmente fra quelle classi che più sono attaccate ad interessi essenzialmente *locali* come quelli dell'agricoltura.

L'ordine del giorno, relativo alla *mezzadria*, è ispirato a praticità e positivismo, come poche volte ci è avvenuto di osservare in argomento, come quello della mezzadria, che ha ammiratori e detrattori troppo assoluti e unilaterali. Relatore, infatti, fu il senatore Faina, uno cioè che ha imparato il *metodo positivo* in mezzo alle dure prove dei campi.

Anche pel sale pastorizio si ebbero deliberazioni temperate e attuabilissime, prese su proposta del relatore senatore Pecile, il quale ricordò che il fisco italiano mostra d'ignorare troppo una verità economica semplicissima, che la diminuzione del prezzo dei generi ne aumenta il consumo e quindi il guadagno complessivo del venditore. Lo Stato, che ha il monopolio del sale, perchè non ne tenta la prova?

Oltre la proposta (relatore l'ing. M. Bonelli) di creare un consorzio per la irrigazione della vallata del Tevere, si discusse a fondo l'argomento scottante della coltura delle barbabietole da zucchero. I nostri lettori conoscono bene tutte le fasi della questione. Apprezzeranno perciò il voto emesso dall'assemblea della Società degli agricoltori: che la coltura è consigliabile nell'Umbria, in un paese cioè ove vige il contratto di mezzadria, che secondo alcuni non sarebbe favorevole a tale coltura.

Ci piace, infine, di riportare alcuni brani del discorso che l'on. marchese R. Cappelli tenne nell'inaugurazione dell'assemblea, inaugurazione a cui intervennero i principi di Napoli.

E un discorso, che, tenuto conto delle circostanze speciali in cui venne pronunciato, ha significato e valore non trascurabili, poichè suona come severa critica o monito all'indirizzo di una parte, almeno, delle nostre classi dirigenti.

« Un fenomeno tristo, una dolorosa aberrazione — egli dice — le cui conseguenze funeste per essere poco studiate non sono meno certe e reali, ha afflitto per molto tempo il nostro paese. Mentre presso i popoli più civili lo studio dei problemi agricoli sotto il [illegible] il tecnico, era oggetto del lavoro più amoroso ed assiduo delle classi illuminate e di quelle che tengono il sommo della piramide sociale, presso di noi, a quelle classi medesime sembrava cosa troppo umile e vile l'occuparsi di agricoltura. Il loro orgoglio ignorava, o dimenticava che gli imperi i quali stamparono più duratura e potente la loro orma nella storia del mondo, due anzi fra tutte reputarono nobilissime, quella delle armi e quella dei campi, le quali non solo rispondono ai due supremi bisogni della patria, il sostentamento e la difesa, ma, nella loro disparità, hanno ciò di comune che educano l'uomo a svolgere tutte le vigorie della mente e del corpo, per prevedere, scampare o affrontare il pericolo... Nulla quindi poteva riuscire tanto pernicioso, specialmente in un paese essenzialmente agricolo come il nostro, quanto il pregiudizio e tutto ciò che all'agricoltura si riferisce fosse indegno di occupare gli studi ed anche gli ozi di coloro che avevano per la loro posizione sociale o per la loro coltura l'obbligo di servir d'esempio alla nazione.

« Questo pregiudizio quasi generale, ripercuotendosi, come sempre nei liberi reggimenti, in coloro ai quali era commessa la cura della cosa pubblica, ha sospinto questi qualche volta, non ostante il loro ingegno ed anche il loro buon volere, ad opere così [illegible] da apparir simile a quella di un fanciullo, nelle cui mani sia per disgrazia venuto un vaso illuminato dal pennello di Maestro Giorgio.

« Le sventure morali e materiali che hanno colpito l'Italia in questi ultimi anni, hanno destato un'ansia crudele nel cuore di tutti coloro, che nel sintomo sanno riconoscere il morbo. Riconsiderando le condizioni nostre, essi non hanno potuto non persuadersi essere impossibile che un'Italia veramente e solidamente potente esista quando tanta parte delle sue terre restano incolte o mal colte; quando la gran maggioranza di 18 milioni d'Italiani che sulla terra e della terra vivono, ignorano persino i pronunciati più elementari, e nella pratica più necessaria, di quella scienza agronomica, che è vanto del nostro secolo di aver creato, e che ha reso ricchi popoli molto meno del nostro favoriti dalla natura.

« Questi sentimenti e queste considerazioni che le lagrime delle cose imponevano, hanno ridotto un salutare risveglio.

« Effetto di tale risveglio è anche il sorgere della società degli agricoltori italiani. Quale scopo ella si propone?

« Nostro scopo — risponde l'onorevole marchese Cappelli — doveva essere ed è il rimettere in onore la scienza e l'arte dei campi, specialmente presso le classi intelligenti e colte del paese, e il difendere innanzi ai poteri pubblici questa che è la fonte più copiosa della ricchezza nazionale, e la migliore maestra di una educazione sana e alta.

« Il concorso che spontaneo ci offrirono, insieme ai più grandi proprietari, i cultori di maggior grido delle scienze naturali e delle economiche, ci diè subito fiducia nel successo, forse non immediato, ma sicuro del primo dei compiti nostri! Quanto al secondo l'adesione di moltissimi e valenti tra i membri dei due rami del Parlamento, ci fa sperare che in avvenire si terranno dallo Stato in più giusta considerazione gl'interessi dell'agricoltura, e che a poco a poco saranno modificati molti di questi ordinamenti fiscali che sono [illegible] loro gravezza ma anche e forse più per il rozzo loro funzionamento, che tutti inceppa i movimenti della vita economica. Già alcuni nuovi tormenti agli agricoltori, che insieme sarebbero stati un errore pel fisco stesso, abbiamo potuto allontanare, e la nostra voce non fu senza efficacia in qualche recente trattato di commercio... »

Il nostro augurio è che la società degli agricoltori seguiti per la via tracciata e che trovi sempre più largo seguito tra i proprietari italiani.

LA GUERRA ANGLO-BOERA

Il combattimento di Besterskill.

Londra 6 — Notizie ufficiali da Ladysmith del 3 novembre, recate da un piccione viaggiatore, dicono che durante la sortita della cavalleria di ieri, l'artiglieria bombardò il campo boero. E soggiungono ieri vi fu un altro scontro durato parecchie ore. Le perdite inglesi sono minime. Il bombardamento continuò ieri ed oggi.

Un dispaccio ulteriore da Ladysmith, 2, dice:

« I boeri abbandonando Besterskill subirono gravi perdite; credesi che il generale Joubert occupi le posizioni di Popworthstarm e Ambrolwarskill all'est di Ladysmith; l'artiglieria inglese continua a cannoneggiare Popworthstarm. I cannoni boeri rispondono ad intervalli. »

I giornali constatano che la vittoria di Besterskill non è confermata ufficialmente.

I combattimenti al confine sud-ovest.

Lo *Standard* ha da Pretoria che il comandante boero Cronies occupò Grandstand a un miglio da Mafeking.

I boeri attaccarono mercoledì il ponte di Naoval e catturarono venti soldati.

Il *Daily News* ha da Capetown: Gli inglesi decisero di sgombrare Starnberg, Rosemead e Naamopont.

Lo stesso giornale ha da De-Aar 2 novembre: *L'occupazione di Colesberg fu seguita da movimenti attivissimi di orangisti.*

Il *Daily Telegraph* ha da Capetown. Si smentisce *la sollevazione* dei Basutos.

— Il *Manchester Guardian* pubblica *un dispaccio da Capetown del 1 novembre* dicente che si attende un attacco a De-Aar, ove va raccogliendosi un corpo di spedizione inglese. Un treno blindato sorveglia la linea giorno e notte fino al fiume Orange. Le altre comunicazioni sono interrotte.

Nessuna conferma.

Londra 6 — Il Ministero della guerra non ha ricevuto alcuna conferma della notizia che gli inglesi si sarebbero impadroniti di un campo boero davanti a Ladysmith.

Il principe Cristiano, della Casa Schleswig, genero della regina Vittoria, generale dell'esercito inglese, è partito per Ladysmith via Durban.

Lo stato d'assedio fu proclamato nel distretto di De Aar.

NUOVE NOTIZIE

sulla spedizione del duca degli Abruzzi

La guida di Courmayeur, Felice Ollier, che accompagna la spedizione del duca degli Abruzzi al Polo Nord, scrive alla sua famiglia, stabilita in Valle d'Aosta, la seguente lettera:

Capo Flora 23 luglio 1899.

« *Cari genitori*,

« Eccoci giunti al Capo Flora, donde ripartiremo domani al mezzogiorno per le regioni polari.

« Questo Capo è molto bello, col mare e le colline di massi di neve che lo circondano. Abbiamo sbarcate delle provviste per sei mesi, per il caso che la nave avesse ad infrangersi, il che ci obbligherebbe a tornare indietro. In tal caso noi avverremmo qui, nelle cinque capanne in legno, che hanno servito di ricovero durante tre anni agli inglesi. Questi vi hanno lasciato delle provviste, dei libri e anche dei cavalli.

« Noi vi abbiamo trovato un cimitero: una sola tomba reca l'iscrizione d'un uomo morto di scorbuto il 17 giugno 1895 nell'età di 52 anni. Qui vi sono molte anitre e foche: di anitre ne esistono centinaia di migliaia.

« I cani, questi ausiliari indispensabili della nostra spedizione, si azzuffano spaventosamente fra loro, ma sono sensibilissimi alle nostre carezze e ce le ricambiano graziosamente.

« Speriamo che l'Ente Supremo ci protegga, perchè noi abbiamo riposta tutta la nostra fiducia in Lui, ed io sono persuaso che nel 1901 sarò presso di voi miei cari genitori, quantunque ne sia ora così lontano. »

LA STORIA DI UN AUTOGRAFO DI VERDI

Nel compleanno di Verdi, le Società musicali di Pola e Dignano inviarono un telegramma di felicitazione, al quale Verdi rispose con un biglietto di ringraziamento.

Il biglietto che conteneva la parola « ringraziamenti » di pugno di Giuseppe Verdi, venne recapitato alla Società Filarmonica di Dignano e restò in suo possesso, per cui Pola rimase col desiderio di averlo.

Siccome dividerlo non si poteva, così il segretario della Società musicale polese scrisse una lettera al maestro Giuseppe Verdi, nella quale era detto che i cittadini di Pola e Dignano nel suo nome avevano maggiormente stretti i vincoli di fratellanza, ma che il biglietto di ringraziamento da lui inviato alle due Società minacciava di diventare il pomo della discordia, perchè ognuna di esse desiderava tenerlo per sè. Fra questi dispareri, in omaggio alla concordia, aveva pensato di rivolgersi a Lui perchè vedesse di togliere il conflitto sorto solamente per la devozione che hanno per Lui.

Giuseppe Verdi rispondeva di suo pugno in questo modo:

« Il mio parere sarebbe di abbruciare il biglietto e non parlarne più.

G. Verdi »

Come si vede, Giuseppe Verdi, con queste due sole righe, ha saputo essere squisitamente arguto e gentile insieme, regalando il tanto desiderato autografo che verrà deposto nell'archivio municipale.

Dottore automatico

I *bar automatici* col foro per le monete da dieci centesimi sono diventati tanto di moda che un meccanico olandese non sapendo più quale innovazione apportarvi, se ne è giovato per inventare un tipo di macchina detta il *dottor automatico*. Essa consiste nella statua di un uomo al naturale, il cui panciotto porta una serie d'aperture sopra ognuna delle quali è scritto il nome di una delle più comuni affezioni a cui è soggetta l'umanità.

Si mette un doppio soldo nell'apertura destinata alla malattia particolare che ci affligge e ne esce un pacchettino di medicina per curarla.

MACCHINE LILLIPUZIANE

Un meccanico di Francoforte, a nome A. Metzger, ha esposto a Vienna delle macchine in miniatura di una perfezione meravigliosa.

Tre macchine a vapore stanno in una scatola da fiammiferi.

Nulla manca a questi lillipuziani congegni: caldaia, cilindro volante, cinghie di trasmissione, regolatore, tutto vi è perfetto.

Quest'opera minuscola ha costato al suo autore una pazienza straordinaria, un lavoro lunghissimo.

Il Metzger ha eseguito pure una locomotiva che insieme al *tender* misura 4 centimetri di lunghezza e 12 di altezza; la caldaia è grossa come una matita ordinaria.

Queste macchine lillipuziane che agiscono con la medesima perfezione sono messe in moto, alcune dall'aria compressa, altre da aria rarefatta.

IL CERVELLO GALVANIZZATO

Un certo signor Leduc ha fatto testè alla società britannica di elettroterapia, una comunicazione sulla galvanizzazione cerebrale negativa, che ha per azione regolare e costante di dissipare gli effetti della fatica, di rendere le idee più chiare e il lavoro più facile.

Se la scoperta fosse vera e reale, il signor Leduc meriterebbe non soltanto un brevetto di invenzione, ma un monumento per pubblica sottoscrizione tra tutti i lavoratori intellettuali del globo.

I quali, purtroppo, non sono come i versi del Torti: pochi ma buoni!

NOTIZIE ITALIANE

Consiglio dei ministri.

Roma 6 — Il Consiglio dei ministri, finito verso le 8 pom. si occupò dell'ordine dei lavori parlamentari. La questione della presidenza della Camera fu appena sfiorata. Si diede mandato di fiducia al presidente del Consiglio, on. Pelloux, per la designazione del candidato.

L'aumento delle entrate.

Roma 6 — Il Ministero delle finanze comunica i risultati finanziari delle principali entrate per il primo quadrimestre dell'esercizio 1899 - 1900, confrontato col corrispondente periodo dell'esercizio 1898-99. Il beneficio del Tesoro fu

---

(50) APPENDICE DEL *FRIULI*

ALMA DELEDA

IL MAGO ETERNO

(Fiaba).

Le vecchie cominciavano a sentirsi una certa tremarella addosso, nè sapevano il per il come scusarsi; ma egli continuò imperterrito:

« Io sono davvero un mago, il *Mago eterno!* Io sono un mago destinato a distruggere la falsità e la menzogna ovunque si trovano, a sradicare di mezzo alla folla tuttociò che può rovinarle le fibre e turbarle l'anima, a seppellire per sempre la superstizione, scaltra dannata che s'infiltra nelle coscienze, che aggroviglia i pensieri, che tarpa le ali alle idee, che mina continuamente alla luce del vero.

« Or io mi son incontrato in voi lungo la strada, in voi che della superstizione siete ancelle fedeli, che godete ad insinuarla nell'animo di chi ascolta, che, vecchie decrepite, volete vestirvi alla foggia de' giovani, per tentar di far credere che gli anni a voi non pesino; nè io come gli altri, come tutto quello che non sa procedere nella corsa del tempo, sulla strada infinita dell'universale progresso, nè io posso voi risparmiare. Voi dovete sparire per sempre dalla faccia del mondo, poichè oramai siete diventate arnesi inutili, poichè nella grande macchina dell'evoluzione voi non riuscireste che a far l'effetto delle macchie di ruggine sempre dannose.

« Vi ho trovate altre volte lungo il mio cammino, perchè dovete sapere che io muto periodicamente di nome, pur avendo sempre un nome che tutti gli altri comprende, e vi ho troppe volte risparmiato. Ora, vecchie cadenti, è tempo alfine che chiudiate per sempre la bocca e che riposiate una buona volta in pace ».

Le otto vecchie erano allibite, e tremavano tutte come tante foglie secche agitate in ridda forzata ai piedi dell'albero dal vento d'autunno.

Caddero a terra in ginocchio implorando pietà, esse che non ne avevano mai avuto quando gabbavano la gente ammannendole a josa orpello per oro, seducendola colle loro civetterie, avvolgendola nelle spire velenose delle loro menzogne.

Il *Mago eterno*, che agli occhi di qualcuno potrebbe parer crudele, ma che in realtà non era, poichè quelle vecchie non potevano più considerarsi neanche esseri viventi, ma piuttosto fantasmi di gente morta venuti in terra a spargere il veleno inesorabile del passato, il *Mago eterno* pur tuttavia ebbe un senso di pietà per loro, onde così rispose alle lagrime e alle preci di quelle megere:

— Sentite. Forse io commetterò un delitto risparmiando a voi la vita, ma, poichè vi aveva promesso la mia riconoscenza e m'avete dopo tutto cortesemente ospitato, sebbene quella cortesia sia stata a voi ispirata soltanto dall'egoismo, pure io voglio essere generosissimo. Voi vivrete fino a che non venga il giorno in cui io debba mutare il mio nome, purchè fino a quel dì mi siate umilissime schiave.

— E poi? — osò chiedere con un fil di voce la più pettegola.

— E poi, dimenticate da tutti, placidamente, senza che voi quasi ve ne accorgiate, morrete per sempre!

Le otto vecchie, alle quali non pareva vero di essersela per allora cavata per rotto della cuffia, con un sospiro, che voleva dir rassegnazione forzata, ringraziarono, e da quel brutto momento divennero schiave di quel bellissimo giovane che tentò di far segnar loro qualche passo sul suo cammino radiante di luce e conducente ad un orizzonte senza confini e senza tempo...

Ma venne assai presto il giorno in cui il *Mago eterno* dovette mutar di nome. Era un giorno d'inverno; e proprio in quel dì le otto vecchie rimbambite, come il giovane aveva profetizzato, morirono senza avvedersene!

Un raggio di sole di tra le nubi, quasi messaggero gentile di luce nuova, ne annunziò la morte alle genti, e tutte fecero festa, ed il *Mago eterno*, ripreso il nuovo nome, le benedisse tutte, quindi seguì il suo cammino.

*

È un cammino lungo, indefinito quello che deve percorrere il *Mago eterno*; e, s'egli si volge indietro a rimirare la strada fatta, forse più non ne trova il principio, come ora, nè mai, non ne intravederà la meta.

Come le vecchie, così allo stesso destino corrono incontro queste *otto fiabe* che qui si sono riunite!

Esse pure, vecchie decrepite, esumate

complessivamente di oltre 13 milioni. Aumentarono quasi tutti i cespiti.

Notevoli furono gli aumenti delle tasse di fabbricazione dei tabacchi e delle dogane.

Nel Benadir ed in Cina.

Roma 6. — L'on. Visconti-Venosta, oltre il disegno di legge sulla emigrazione, ne presenterà un altro sulla convenzione per il Benadir.

Oggi Visconti-Venosta ricevette il commendatore Angelo Luzzatti, agente generale nel *Peking Syndacate*, trattenendolo circa due *ore in colloquio. Lo* interrogò circa le probabilità delle nostre espansioni commerciali in Cina. Come è noto, il Luzzatti è fautore della nostra espansione coloniale nell'estremo Oriente.

L'elezione politica di Lonato.

Brescia 6 — Ecco i risultati dell'elezione politica nel collegio di Lonato: Ulisse Papa, ha avuto voti 1411; l'avvocato Ugo da Como, 1329; il dottor Pelati, 156.

Fu proclamato il ballottaggio fra Papa (moderato) e da Como (liberale).

Le elezioni provinciali a Parma.

Parma 6 — *Nelle elezioni provinciali,* i moderati ed i clericali vinsero completamente in città.

In *Provincia* assicurasi abbiano la prevalenza i radicali.

Il Congresso dei consorzi di tiro contro la grandine.

Casale 6 — Il primo congresso dei consorzi di tiro contro la grandine fu solennemente inaugurato stamane.

La sala era gremita.

Vi intervennero le autorità; i deputati Calleri, Ottavi, Borsarelli, Calvi, *Orsini, Baroni, Rizzetti*, Miniscalchi ed Agugliaro il commissario del Ministero dell'agricoltura Nagni, quello del Ministero maggiore Pistoja, e quello del Ministero dell'istruzione prof. Porro; i rappresentanti delle associazioni, dei comizi; delle scuole, dei sindacati e dei giornali agrari d'Italia, della Svizzera, dell'Austria, della Francia; vari scienziati ed agricoltori di ogni regione dell'Italia settentrionale e centrale.

Il *sindaco di Casale, Manacorda, pronunziò* il discorso inaugurale e fu assai applaudito.

Parlarono pure applauditi il deputato Ottavi, Suschenig di Graz e il professore Bombicci.

Fu proclamato a presidente onorario Stiger di presidente effettivo Bombicci; a vice-presidenti l'astronomo Celoria, Tito Poggi, Portele di Innspruck, Cocanon delegato del ministero dell'agricoltura francese e Balbi di Locarno e a segretario generale Armandi.

Il *congresso incominciò i suoi lavori nel pomeriggio.* Stasera ha luogo un ricevimento dei congressisti al Municipio.

Volontari italiani pel Transvaal?

Roma 6. — Si parla della segreta venuta in Italia di un agente boero, il quale avrebbe l'incarico di arruolare nascostamente qualche migliaio di volontari, i quali verrebbero imbarcati come emigranti diretti nell'America del Sud e verrebbero invece *diretti* al Transvaal, dove riceverebbero armi e divisa.

La salute di Giosuè Carducci.

Roma 6 — Si nutrono serie apprensioni sullo stato di salute di Giosuè Carducci, in seguito ad una ricaduta le cui conseguenze non accennano ad essere così lievi e passeggere come nel primo attacco. L'on. Baccelli si fa giornalmente telegrafare le condizioni dell'infermo, al quale si è pure premurosamente interessata la Presidenza del Senato e l'Accademia dei *Lincei*.

La fatale disgrazia di un medico.

Ierl'altro a Savona il notissimo dottore cav. Filippo Palmarino, reduce dalle urne per le elezioni amministrative, salendo le scale del proprio domicilio, *in piazza Paleocapa, 2, per un improvviso* giramento di capo, piombò sul portico sottostante. Il dottore, avendo battuto della tempia sul pavimento, rimase morto. La cittadinanza è profondamente impressionata.

NOTIZIE ESTERE

Una questione fra la Francia e la China.

Parigi 6 — Una nota officiosa *dice che un telegramma dell'ammiraglio Courrejolles* annunzia che si ruppero i negoziati per la delimitazione del territorio di Quanchauwan in seguito alle ostilità del vicerè di Canton.

Il governatore dell'Indocina, Lanessan prese tutte le disposizioni necessarie per rinforzare le truppe di occupazione.

Per l'abolizione del paragrafo 14 della costituzione austriaca.

Vienna 6 — (*Camera dei deputati*). Si discutono le mozioni Daszynsky e Kaiser relative all'abolizione ed alla modificazione del paragrafo 14 della costituzione.

Il presidente del Consiglio Clari Aldringen dichiarasi contrario alla abolizione. Dice che il paragrafo, in casi di grande necessità pubblica, rese molti *servigi alle popolazioni afflitte dalle* innondazioni.

Il governo, riguardo alla costituzione, esporrà le sue idee in seno alla commissione. Infine dice non devierà mai del cammino segnatogli dalla costituzione *(applausi)*.

Dopo lunga discussione mettesi ai voti una mozione chiedente l'abolizione del paragrafo 14 della costituzione.

La mozione ottiene 167 voti favorevoli e 110 contrari. Ma non potendo approvarsi tale mozione che colla maggioranza di due terzi dei votanti, il *presidente la dichiara respinta*, non avendo ottenuto i voti necessari.

Approvasi quindi una mozione chiedente la *revisione* del paragrafo 14 della costituzione. La mozione è rinviata all'esame di una commissione che dovrà riferire entro quattordici giorni.

Rimandato, non sfumato?

Vienna 6 — Il matrimonio della principessa Stefania avrà luogo in marzo, dopo che la figlia Elisabetta avrà sposato, in febbraio, il duca Ulrido del Wurtemberg.

Per la riabilitazione di Dreyfus.

Parigi 6 — Una *informazione* relativa ad una nuova revisione del processo Dreyfus è comparsa testè nella *Corrispondenza Politica* di Vienna e comincia a fare il giro dei giornali francesi, primi fra i quali il *Voltaire* ed il *Soir* che la riportarono ieri facendola seguire da lunghi commenti.

Si afferma in primo luogo che la famiglia Dreyfus non ha affatto abbandonata l'idea di ottenere, con tutti i mezzi legali, la completa riabilitazione del *condannato*. Parlasi inoltre di certi documenti enunciati nel *bordereau*, i quali si troverebbero in mano di Governi stranieri e sarebbero di natura tale da poter stabilire formalmente la reità di *Esterhazy*.

Su questo punto il *Voltaire* così si esprime:

— Il Governo germanico non si è mai interessato dei documenti enunciati nel *bordereau*; tutto al più è possibile che una copia di qualcuno di questi documenti sia stata trasmessa, non è guari, da Schwartzkoppen al colonnello *Panizzardi*.

E' però inesatto che le cancellerie estere sieno in possesso dei documenti autentici sopra indicati.

Per contro, *corre voce che il Times* abbia avuto visura di una lettera del più alto interesse, la quale proverebbe nuovamente l'esistenza fra il colonnello Henry ed il comandante Esterhazy, di certi rapporti più che sospetti.

La *Corrispondenza*, di Vienna, afferma inoltre che la famiglia Dreyfus intende di querelare Cernuski per falsa testimonianza, persuasa che la condanna di questo testimonio servirebbe di base ad una causa di revisione *dinanzi alla* sezione penale della Corte di cassazione.

Esecuzione capitale.

A Brieg è stato decapitato certo Rösner, operaio, condannato a morte dalla *Corte d'assise di Breslavia*, per avere ucciso il proprio figlioletto di otto anni. Il Rösner disse di aver *voluto* sbarrazzarsi del bambino per economizzare.

Caleidoscopio

Effemeride storica.

7 novembre 1866 — Solenne ingresso del re Vittorio Emanuele II in Venezia.

×

Un *pensiero al giorno*.

Io mi sono occupato tutta la mia vita di scienze, ebbene, se io volessi scrivere tutto ciò che è degno di essere ritenuto di ciò che imparai, il manoscritto sarebbe così piccolo che potreste portarlo con voi entro una busta da lettere. *W. Goethe*.

×

Cognizioni utili.

Le muffe.

Per far sparire le macchie di muffa sui libri, si lavano con una soluzione di ipoclorito di potassa esente da carbonato quanto più è possibile e più o meno concentrato secondo l'antichità e l'entità della macchia. Si toglie poi l'eccesso di reattivo con ripetute lavature all'acqua distillata.

Per l'ulteriore conservazione della carta sarà poi bene darle uno strato di colla di pesce addizionata di 1 per cento di cloruro di zinco.

×

La sfinge.

Rebus monoverbo.

RE L

Spiegazione del rebus monoverbo precedente. PERITO (*per i to*)

×

Per finire.

Tra un poeta e una signorina.

Il poeta indignato:

— Signorina! in risposta alla poesia che ho dedicata e mandata a voi mi avete inviato un riccio di capelli. Vedo ora che non l'avete preso dalla vostra testa.

— Avete ragione; ma anche la poesia mandatami non era uscita dalla vostra testa.

PROVINCIA

Latisana, 4 novembre.

Nomina di Commissioni — Nuovo negozio di selleria e tappezzeria.

Nella *seduta* del 3 *corrente* del Consiglio comunale, venne eletto a presidente della Congregazione di carità il signor Domenico Ambrosio, a membri i signori: Carlo Peloso-Gaspari, Umberto Samuelli, Domenico Orlandi, Felice Gaspardi e Domenico Bert.

A membro del Consiglio d'amministrazione dell'Ospitale, Domenico Bert.

A *formare il Consiglio scolastico*: il cav. G. B. Marcè, avv. V. Tavani e signore Luigia Bosisio, Noemi Biaggini-Gaspari, Ada D'Atri-Peloso-Gaspari.

A revisori dei conti: avv. Morossi, A. Bertoli, Ernesto Donati.

A membro del Comitato forestale: comm. A. Milanese.

In seconda *lettura* venne approvato l'aumento di lampade elettriche, e la spesa di lire 6.25 per concorso del Comune nel riattamento di via Stretta.

*

Da pochi giorni i tappezzieri Morello, Pinzani e Gaspardi, uniti in società, hanno aperto in borgo Vittorio un bel negozio di selleria e tappezzeria ottimamente fornito e provveduto di bei lavori di loro fattura. E' sperabile che in paese ottengano il favoro che meritano, poichè essi sono atti a soddisfare alle richieste dei clienti più esigenti. *Palustre.*

Eccesso di zelo? Il lieto banchetto di domenica scorsa tenuto dagli operai della tessitura di Rorai, (Pordenone) doveva essere rattristato ed amareggiato, per effetto di quel delegato di p. s., il quale, non si sa per quall'amore, *fattosi forte* dell'art. 77 intimava a quei galantuomini la contravvenzione.

Tutta *Pordenone* apprese con vivissimo dispiacere tale annunzio, ed i commenti che ne sorsero ognuno se li può immaginare.

UDINE

Consiglio comunale.

Ieri sera alle ore 8 e mezza si riunì in seduta privata il Consiglio comunale, presenti 30 consiglieri e sotto la presidenza del sindaco sen. Pecile.

Nominò le signorine: Daniells Carmela, Cosattini Angelina, Bruni Maria, Bullina Roscilde, Burelli Caterina e Fontanini Eva a maestre in sostituzione di quelle che, nominate nella seduta del 26 ottobre p. p., non accettassero la nomina.

Assegnò i seguenti sussidi del legato Bartolini per l'anno scolastico 1899-1900:

Badiluzzi Giuseppe	lire 500
Savio Gio Batta	» 500
Lorenzi Riccardo	» 500
Lorenzi Carlo	» 500
Faioni Giovanni	» 500
Carletti Ercole	» 400
Gilberti Ettore	» 400
Marchettano Enrico	» 400
Vicario Luigi	» 300

Il sussidio a Marchettano venne concesso nel solo caso non ottenga una borsa di studio governativa.

Rimandò ad altra seduta l'assegnazione delle *grazie* dotali Marangoni.

Chiamata alle armi. Sono chiamati alle armi pel giorno 5 dicembre p. v. i militari di prima categoria della classe 1879, stati riconosciuti idonei per le armi a cavallo e per l'artiglieria da montagna.

La decorazione della medaglia d'argento alla bandiera della "Dante Alighieri,,. Sabato prossimo, alle ore 8 e mezza pom., nella Sala municipale dell'Ajace, verrà solennemente fregiata la bandiera della « Dante Alighieri », Comitato di Udine, dall'unica medaglia d'argento assegnata dal Congresso di *Messina*.

Pel tram elettrico. La Commissione nominata dal Comune di Buia per gli studi relativi alla attivazione del tram elettrico Udine-Tricesimo-Buia, è composta *dal Sindaco* avv. Piemonte, dal notaio Barnaba e dal signor Tondolo.

Ci consta che anche le rappresentanze dei Comuni di Pozzuolo e Mortegliano stanno facendo pratiche perchè la tramvia abbia ad arrivare fino colà.

Per il personale amministrativo del Ministero dell'interno. E' stato posto allo studio dal Ministero dell'interno, un progetto di regolamento, il quale valga a ringiovanire il personale amministrativo. Secondo questo regolamento i funzionari che abbiano raggiunto almeno venti anni di carriera, potrebbero essere ammessi all'esame di consigliere di Prefettura. Il Consiglio di Stato, interpellato a questo proposito, ha dato parere favorevole. Quindi non manca più che di tradurre la massima in fatto concreto, compilando il *regolamento* opportuno.

Per l'educazione fisica. Nell'ultima seduta che tenne il locale Comitato per l'educazione fisica venne stabilito che il *concorso provinciale* di ginnastica, bandito per il venturo anno, abbia luogo il giorno dello Statuto.

Fra le diverse cause che hanno spinto il comitato a scegliere quella data, oltre che segnare quel giorno la nostra più bella festa nazionale, vi è l'*intenzione di spingere* i Comuni a devolvere una parte delle somme stanziate per il festeggiamento di detto giorno all'invio di una squadra di alunni al nostro concorso.

Si potrà in tal modo ottenere un numero ragguardevolissimo di concorrenti della provincia.

Per sopperire alle ingenti spese del concorso, il Comitato di educazione fisica e la società di ginnastica daranno anche quest'anno, o per meglio dire nel venturo carnovale, il Ballo Sport.

Società udinese di ginnastica. Stasera alle 20 e mezza la nostra *Società* di ginnastica terrà seduta di Consiglio nella sede sociale per trattare e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Concorso scolastico provinciale di educazione fisica pel 1900.
2. Ballo Sport.
3. Soci nuovi.
4. Comunicazioni diverse.

Il Regio Prefetto provvede contro la mania del ballo. Il ch. nostro Prefetto comm. Germonio ha pubblicato il seguente decreto per le feste da ballo nei pubblici esercizi:

« Per ragioni di *moralità* e d'ordine pubblico quest'Ufficio è venuto nella determinazione di non permettere d'ora innanzi negli esercizi pubblici e nelle dipendenze di essi, feste da ballo se non nella stagione di carnevale ed in occasione di sagre o di altri straordinari festeggiamenti, e queste ultime limitate *sempre* fino alla mezzanotte.

« Questa determinazione fa diritto anche ai continui reclami di padri di famiglia che vedono i loro figli sciupare in siffatte feste i guadagni di più giorni di lavoro ».

Prego quindi i signori Sindaci di astenersi dal trasmettere a quest'Ufficio le istanze per feste da ballo che volessero eseguirsi fuori del tempo e delle occasioni suddette, poichè non sarebbero *accolte*.

Confido anzi nella coadiuvazione loro affinchè questa disposizione *venga* strettamente *osservata* ».

Noi plaudiamo di gran cuore a questo decreto che viene a mettere un freno a certe feste dove il vizio e la immoralità trovano sempre terreno pur troppo propizio.

Udinese che si suicida a Venezia. Togliamo dall'*Adriatico* di Venezia d'oggi:

« Ieri mattina verso le 12 un gravissimo ed impressionante fatto avveniva alla nostra stazione ferroviaria; un giovanotto ferroviere avventizio, si gettava sotto un treno e ne veniva tratto orrendamente stracellato.

Il tristo caso succedeva ad un centinaio di metri dalla tettoia centrale in un binario di sinistra presso il fabbricato che *serve a deposito* delle locomotive. Dai manovratori si stava approntando i vagoni per il treno di Udine che parte da Venezia alle ore 2.10 pom., quando il giovane, visto che si trasportava sul binario, trainato da una locomotiva, uno dei grandi e pesanti carrozzoni che servono al servizio internazionale dei vagoni-letto, prima che nessuno dei presenti se ne potesse accorgere si gettava sulle rotaie, e locomotiva e carro passavano sul suo corpo. Quando questo fu liberato dall'enorme peso, solo un ammasso di carne ed ossa comparve agli occhi di quanti erano

---

tra le rovine di un'epoca che non è più, si sono innamorate di un giovane pieno di vigoria e di speranze, dell'*Avvenire* in cui il Progresso, sposato alla Scienza, si libra a voli indefiniti; ed il giovane ha *loro sorriso* per *compassione, e le* ha accolte come sue schiave.

Ma il giovane muta, periodicamente di nome ed ora sta per abbandonare il nome antico e per riprendere quello nuovissimo.

Il *Mago eterno*, che tutti i *suoi nomi* in quello d'*Avvenire* comprende, ora si chiama *Secolo XIX*; ma già si annunzia sull'orizzonte cinto di rose, come le aurore di Omero, il battesimo nuovo per l'*eterno Mago*, il *Secolo XX*.

E questo povere *fiabe*, memorie di tempi da tanto passati, già vecchie cadenti fin dalla nascita, arriveranno all'alba del secolo nuovo?

Oh! allora le genti faranno festa, celebreranno *le calende del secolo, ma* di queste otto vecchie più non sarà neanche la polvere!

Rimarranno tuttavia sempre i problemi dei quali le ambiziose hanno tentato audacemente penetrare il segreto!

Oh! almeno colla polvere loro si *sperda* nel *tempo tutto* il *rimasuglio* generato dall'ignoranza dei nostri avi lontani!

Crollino per sempre gl'incanti dei palazzi e le magie create dalla fantasia malata di genti che, nell'inerzia dell'ignoranza, avevano *bisogno* di costrurre chimere per saziare i cervelli spossati dall'ozio!

E tutte le superstizioni vane, insensate, che, quasi lento veleno, si sono infiltrate attraverso alle generazioni per lunga serie di secoli, tutte le superstizioni finiscano e passino come bolle di sapone, senza lasciar traccia di sè. Finiscano come l'Oscurantismo che oggi fu debellato dal fulgor della *Scienza, come l'Orco, che dell'oscurantismo* era il simbolo pei nostri buoni nonni, quell'Orco terribile e nero, quel *Babau* mostruoso che ha tante volte funestati, bambini, i *nostri sonni innocenti*.

Sparisca sull'orizzonte del secolo nuovo, e si perda nelle tenebre del passato, tutta quella caterva di streghe e di maghi, d'angeli e di dèmoni, di giganti e di nani, di mostruosità orrende e di ridicoli fantasmi che *hanno* per troppo tempo popolato le menti di gente che aveva bisogno del mistero e dell'enigma insolvibile, inverosimile, falso per alimentare sè e i figli suoi, per ammorbarli, per sovraeccitarne le fibre ed il pensiero.

Gente malata che più non aveva la forza di volger lo sguardo attorno e di leggere nel libro misterioso e infinitamente sublime della natura!...

Ieri la fiaba minacciava il *Grande Vero*, oggi al carro trionfale di questo io, povero ignoto, ho tentato legare *queste otto vecchie randagie*; e domani certo di esse non rimarrà neanche atomo di polvere, ma il Dio che domina tutto seguirà la sua marcia trionfale!

E il problema della Pace universale reclamerà pei popoli della terra, vieppiù inciviliti, una soluzione immediata, e la *Scienza*, che affratella i popoli, sostituita alla fata azzurra, evanescente, porgerà il *ramo d'ulivo* all'umana famiglia; la quale, senza bisogno del *balocchio stregato*, avrà certamente risolto molti e molti altri problemi che avvolgono ancora nei meandri dell'ignoto la psiche umana!...

E le *cinque sorelle*, nel poema dolcissimo della pace dei popoli, si vestiranno di vesti più pure ed intessute di affetti nuovissimi, mentre il paziente scienziato avrà forse diggià spiegati altri misteri, che, al presente, come il *fantasma luminoso*, ci appaiono ancora in stridente contrasto colla verità dell'evoluzione eterna del cosmo, la quale, *del nano Quid* perduta la traccia, seguirà ineluttabilmente il suo cammino senza confini!...

E coll'evoluzione del Cosmo si evolveranno le coscienze umane verso quel patto d'amore sublime che il *binocolo magico* ha preteso farci vedere attraverso le sue lenti senza forma e senza sostanza, verso quella perfettibilità continua della quale *pippirippi* ha avuto l'audacia di volerci dare un pallido saggio, verso quella perfettibilità cui gli esseri tutti e le cose negli universi eternamente aspirano!...

Allora, quando la Scienza, la nostra *formica profetessa*, avrà raggiunto la meta più eccelsa, e penetrerà, vivificatrice benefica, santa apportatrice di speranze più pure nelle coscienze e nei cuori, allora si sfascerà tutto quell'edifizio le mille volte rattoppato di credenze fatalistiche, di idealismi senza fondamento e senza limiti, di sistemi dogmatici senza luce di verità, e sulle rovine sorgerà maestoso ed eterno il sacro tempio della *Nuova fede!*...

FINE DELLE FIABE.

accorsi all'annunzio della disgrazia: una poltiglia di sangue era ridotto quel corpo ancora pochi minuti prima pieno di vita e di salute. Il corpo era letteralmente spaccato in due parti; di qua il busto e la testa, di là le gambe.

Sul posto, oltre parecchi dei ferrovieri, si recarono subito il capo movimento cav. Bollani, l'ispettore cav. Scotti, il capo stazione cav. Zollani ed altri funzionarii della ferrovia, il delegato di P. S. Manganiello con alcuni agenti ed il medico di servizio. Dopo le pratiche e le constatazioni di legge quella massa irriconoscibile venne posta in una barella e trasportata alla cella mortuaria dell'Ospedale civile.

Il suicida era un giovane di 22 anni, certo Andrea Bergamini, da Udine, abitante in calle Priuli a S. Geremia; ogli era da qualche mese al servizio della Società ferroviaria in qualità di aggiustatore avventizio al deposito locomotive e sembra sia stato trascinato al suicidio perchè, domenica ebbe l'ordine di licenziamento per una mancanza commessa in servizio.

Da quanto ci consta la mancanza che ha originato la grave misura contro il Bergamini sarebbe il fatto che egli assieme a parecchi compagni di lavoro, il 25 dello scorso mese, giorno in cui partirono da Venezia i Sovrani, avrebbe fatto un *garanghelo* entro il deposito delle locomotive, il che a quanto sembra, non è permesso dai regolamenti. A quelli che parteciparono al *garanghelo*, che sono operai stabili, venne inflitta una sospensione di parecchi giorni; il Bergamini invece venne licenziato. La punizione venne comunicata domenica al povero giovane che tanto ne fu accorato da pensare al suicidio, proposito che, come abbiamo narrato, egli potè attuare ieri mattina.

Il Bergamini che era un buon giovane, amato dai compagni, non aveva famiglia propria; lascia il padre ed una sorella i quali abitano ad Udine; ad essi ieri venne comunicata la terribile notizia ».

Il suicida, contrariamente a quanto narra l'*Adriatico*, lascia i genitori, tre fratelli, uno dei quali carabiniere, e due sorelle.

Un uccello che fa andare in gattabuia. Nell'osteria alla « Colomba » in via Aquileia è alloggiato il guarda freno ferroviario Spangaro Virgilio fu Antonio d'anni 41, nativo di Ampezzo. Egli tiene un uccellino che, durante la sua assenza, lascia in custodia alla domestica dell'osteria, Coren Maria fu Mattia d'anni 22, da S. Pietro al Natisone.

Ieri sera lo Spangaro, un po' preso dal vino, rimproverò la Coren accusandola d'aver trascurata la sua bestiolina e, datale una spinta, la faceva cadere a terra.

Nella caduta, la ragazza, riportò una distorsione al gomito destro, per cui dovette farsi medicare all'Ospedale ove fu giudicata guaribile in 15 giorni.

Lo Spangaro fu perciò stamane arrestato. All'atto dell'arresto dichiarò che non aveva avuto intenzione di far male alla ragazza.

Il processo Rea. Stamane doveva aver luogo il processo in confronto dell'ex negoziante Rea Giuseppe imputato di bancarotta semplice e falso.

Non essendo ancora però ultimate le pratiche per l'estradizione del Rea detenuto a Trieste, il processo venne rinviato a tempo indeterminato.

Disturbatori. Ieri sera circa le ore 10, alcuni giovinastri sette od otto circa, reduci dalla casa di tolleranza di via di Mezzo, e precisamente di fronte alla stessa, presero a bisticciarsi passando anche a vie di fatto.

La cosa durò un'ora circa, senza che gli agenti dell'ordine si facessero vivi; tralascio di descrivere la scena poco edificante certamente per gli abitanti che hanno diritto di non essere disturbati.

Non è la prima volta che si ripetono tali scene e l'autorità dovrebbe provvedere e decidersi per un provvedimento che viene reclamato dagli abitanti tutti di quella via, che hanno figli e figlie da educare.

Beneficenza. L'egregio sig. Giuseppe Mason, offriva ieri all'Istituto Derelitte, per conto dell'egregio signor Carlo Tosolini, lire 50, frutto di una conciliazione avvenuta innanzi al giudice conciliatore del Comune di Udine.

La Direzione, con peculiarissima gratitudine, ringrazia il generoso oblatore.

50 lire perdute. Ieri, verso le ore 3 pom., un ragazzo, certo Mario Muzzolini, percorrendo il vicolo Sillio sino al negozio Orter perdette un biglietto di banca di lire 50. L'onesto trovatore è pregato di portarlo alla nostra Amministrazione che gli sarà data competente mancia.

In Alto. (Cronaca bimestrale della Società Alpina Friulana). Sommario del fascicolo sesto:

XIX Convegno della S. A. F. (Relazione) — Escursioni e salite di soci — Sulla massima profondità del lago di Cavazzo, O. Marinelli — Ancora della Grotta di Villanova, A. Coppadoro — Uno scritto riguardante la Flora delle Prealpi Carniche, A. Lorenzi — Società Alpina Friulana — Salite di monti nostri o a noi vicini — Guide, Ricoveri e Sentieri — Varietà — Bibliografia — Circolo Speleologico e Idrologico (Avviso).

L'art. 488. Per ubbriachezza è stato dichiarato in contravvenzione Dri Giuseppe di Domenico, d'anni 30, da Nimis.

Beneficenza. Nella circostanza della morte della signora d'Este de Polo Colletti la Società del tram di Udine ha offerto lire 20 per l'erigendo ospizio cronici.

Ricerca d'abitazione. Una famiglia di due sole persone, senza bambini, fa ricerca d'un alloggio di 10-12 ambienti, in buona posizione. Dirigere offerte alla Redazione del giornale.

Vittorio Beltrame

successore alla Ditta *Andrea Tomadini* mentre avverte che il suo negozio di manifatture trovasi assortito in modo da soddisfare — per novità e varietà di merci — a tutte le esigenze del pubblico; fa noto che dal I° novembre ha dato principio alla liquidazione **a prezzi fissi e ridotti** tutte le merci che per disegno o tinta non sieno affatto moderne.

Tale liquidazione è fatta in stanze appositamente preparate nei propri magazzini al I° piano.

D'AFFITTARE

sulla riva del Castello, **Casa Dorta,** due stanze uso studio.

Banca Popolare Friul. - Udine

Società Anonima

Autorizzata con R. Decreto 8 maggio 1876

Situazione al 31 ottobre 1899.

XXV ESERCIZIO

Attivo.

Numerario in Cassa	L.	38,405.68
Conto Cambio valute	„	32,933.07
Effetti scontati	„	2,639,760.61
Valori pubblici	„	696,057.36
Compartecipazioni bancarie	„	38,500.
Debitori in Conto Corr. garantito	„	244,212.84
Anticipazioni contro depositi	„	37,670.30
Riporti	„	235,189.05
Ditte e Banche corrispondenti	„	222,482.-8
Debitori diversi	„	2,099.90
Stabile di proprietà della Banca	„	31,600.—
Fondo prev. imp. Conto val. a cust.	„	10,740.26
	L.	4,438,462.55
Valori di terzi in deposito		
a cauzione di C. C. L. 434,541.50		
a cauzione antec. „ 47,534.81		
a caut. dei funz. „ 63,750.—		
liberi „ 284,455.52	„	830,281.38
Totale dell'Attivo	L.	5,268,733.88
Spese d'ordinaria amministrazione L. 21,769.45		
Tasse Governative „ 20,041.80	„	41,811.25
	L.	5,310,544.93

Passivo.

Capitale sociale diviso in n. 4000 azioni da L. 75 L. 300,000.—		
Fondo di riserva „ 237,000.—		
Diff. quot. valori „ 16,141.64	„	553,141.64
Depositi a risp. „ 1,356,931.23		
Id. a piccolo risp. „ 128,081.33		
Id. in Conto C. „ 1,683,062.23	„	3,168,074.79
Ditte e Banche corrispondenti	„	587,021.20
Creditori diversi	„	40,283.85
Azionisti Conto dividendi	„	1,471.60
Assegni a pagare	„	688.—
Fondo prev. imp. { Val. 19,740.26 / Libr. 5,243.46 }	„	24,983.72
	L.	4,355,569.20
Valori di terzi in deposito come in attivo	„	830,281.33
Totale del Passivo	L.	5,185,850.53
Utili lordi depurati dagli interessi passivi a tutt'oggi L. 89,087.83		
Risconto esercizio precedente » 35,606.57	„	124,694.40
	L.	5,310,544.93

Il Presidente
Mauroner Dott. Adolfo.

Il Sindaco
Giorgio Marchesini

Il Direttore
Omero Locatelli

Operazioni della Banca.

Riceve depositi in *Conto Corrente* dal 3 al 3 ³/₄ per cento; rilascia libretti di risparmio al 3 ½ a piccolo risparmio al 4 per cento netto di tassa di ricchezza mobile.

Sconta *cambiali* al 4 ½, 5, 5 ½ e 6 per cento a seconda della scadenza e dell'indole delle cambiali, sempre netto da qualsiasi provvigione.

Sconta *coupons* pagabili nel Regno.

Accorda *sovvenzioni* su deposito di rendita italiana o di altri valori garantiti dallo Stato al 5 per cento, e su depositi di merci al 5 ½ per cento, franco di magazzinaggio.

Apre *Conti Correnti* con garanzia al 5 per cento, e con fidejussione al 6 per cento reciproco.

Costituisce *riporti* a persone o ditte notoriamente solventi.

S'incarica dell'*incasso di Cambiali* pagabili in Italia ed all'estero.

Emette assegni su tutti gli stabilimenti della *Banca d'Italia* e sulle altre piazze già pubblicate.

Acquista e vende valute estere e valori italiani.

Assume servizi di cassa, di custodia e di titoli in amministrazione per conto terzi, a condizioni mitissime.

Congregazione di Carità di Udine

Asta d'immobili.

La Congregazione di Carità nel giorno di giovedì 7 dicembre p. v. alle ore 10 ant. nel proprio ufficio terrà un'asta ad offerte segrete per la vendita in lotti i beni stabili dell'O. P. Venturini della Porta, cioè casa domenicale, case coloniche e terreni divisi in 16 lotti di complessivo pertiche 1197.12 rend. censuaria lire 3801.20 stimati lire 198,584.07, siti nei Comuni di Udine, Pradamano, Pozzuolo, Trivignano, Manzano, e S. Giorgio di Nogaro.

L'asta si farà lotto per lotto.

Per adire, occorre un deposito del 10 per cento a cauzione dell'offerta e del 5 per cento della base d'asta in acconto per le spese che staranno a tutto carico del deliberatario.

Capitolato tipi, sono ispezionabili presso l'ufficio della Congregazione che fornirà ogni altra informazione e notizia al riguardo.

Buona usanza.

Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di

Molin-Pradel Sebastiano: Bertolissi avv. Remigio lire 1.

Rosa D'Este ved. de Polo: Conti Giuseppe lire 1.

Rizzani Giuseppe: Della Rovere avv. cav. Giov. Batt. lire 1, Bonini Aristide 2, Salvadori Vittorio 2, Cassacia Paolini Italia 1, Gaspardis Paolo 1, Dri Francesco di Tricesimo 2, Malignani Arturo 2, Barnaba Pietro 2, Nascimbeni fratelli 1, Zuferli Andrea 1, Springolo Marco 1, Cantoni cav. G. Maria 1, Baldissera dott. Valentino 1, Giacomo Piotti 1.

— Per il Comitato Prot. dell'Infanzia in morte di Rizzani Giuseppe: comm. Elio Morpurgo lire 2.

— Per il Patronato „Scuola e Famiglia„ in morte di

Forni Anna ved. Fadelli: Clodomiro Dacomo Annoni lire 1, prof. Giuseppe Rossi 1, ditta fratelli Tosolini 1.

— Per la Società „Dante Alighieri„ in morte di Rizzani Giuseppe: Valentinis dott. Gualtiero lire 1, De Longa Luigi 1, Melossi cav. Francesco 1, Bassi Giacomo 1, Bonini cav. prof. Piero 1, Marcovich cav. Giovanni 2.

Rosa d'Este ved. de Polo: Marcovich cav. Giovanni lire 2.

L'Officina Comunale del Gas di Udine

vende Coke asciutto a L. 4.50 per 100 chilogrammi. Quantitativo minimo di vendita chilogrammi 50.

Carne a buon mercato.

Nella macelleria prima qualità di **Giuseppe Belfina,** via Mercerie N. 6, Udine, si vende:

Manzo I taglio	al kg.	L.	1.40
» II »	»	»	1.20
» III »	»	»	1.00
Vitello I »	»	»	1.40
» II »	»	»	1.20
» III »	»	»	1.00

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

6 - 11 - 1899	ore 9	ore 15	ore 21	7 ore 8
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	756.0	755.4	756.3	757.5
Umido relativo	86	76	79	—
Stato del cielo	cop.	cop.	cop.	misto
Acqua cad. mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	calma	calma	1 E
Term. centigr.	11.5	14.9	13.4	11.9

6	Temperatura	massima	15.8
		minima	9.2
		minima all'aperto	7.8
7	Temperatura	minima	10.4
		minima all'aperto	9.9

Tempo probabile:

Venti deboli e freschi del secondo quadrante; cielo nuvoloso coperto con pioggie.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine.

Udienza 6 novembre.

Nardini Gio. Batta, fu Antonio, di anni 43, di qui, per oltraggio, ebbe la condanna della reclusione di mesi due e giorni 10 ed accessori.

— Colutta Leopoldo, fu Pietro, di anni 60, orefice, da San Daniele, per bancarotta semplice, fu condannato a 5 mesi di detenzione.

— Marcorich Teresa, detta Calamont, fu Giuseppe, d'anni 48, da Torreano di Cividale, per truffa, a danno di Sigura Angela, venne assolta per non provata reità. Dif. avv. Doretti.

— Bergamasco Domenico di Michele, d'anni 37, Liberale Maria di Domenico, d'anni 36, e Bergamasco Anna Maria di Giuseppe, d'anni 19, tutte tre di Medeuzza, per furto semplice, vennero condannate le due prime a gior. tre di reclusione per ciascuna, la terza assolta per non provata reità.

Udienza 7 novembre.

De Fazio Angelo di Vincenzo, d'anni 22, contadino da Percotto, detenuto dal 16 ottobre p. p., imputato di furto qualificato a danno di Lorenzutti Giuseppe, fu condannato ad un anno di reclusione.

DAI CAMPI DAI PRATI

Lo stato delle campagne.

Riepilogo delle notizie agrarie della terza decade di ottobre:

Nell'Italia Superiore e Centrale la stagione fu assai propizia alle campagne; continuarono regolarmente i lavori campestri, le seminagioni furono compiute nelle migliori condizioni di terreno e di clima ed il grano seminato nasce bene dovunque. Ora però si incomincia desiderare la pioggia. Nelle regioni meridionali e nelle isole, la stagione troppo asciutta recò qualche danno alle olive, dove si diffonde la mosca olearia, ed impedì il regolare proseguimento dei lavori campestri ed in particolare delle seminagioni che, in queste regioni, sono alquanto in ritardo. Ottimo è il raccolto delle castagne, e le frutta furono dovunque buone ed abbondanti. In alcune località dell'isola d'Elba un improvviso nubifragio recò danni rilevanti alle campagne.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

La peste.

Cairo 7 — Un caso isolato di peste bubbonica è avvenuto ad Alessandria.

Corriere commerciale

Sete.

Milano, 6 novembre.

Il mercato serico, odierno, primo della settimana, non ebbe scarsità di richieste che, quantunque difficili nello sviluppo, risultarono piuttosto attive.

La fermezza in cui si mantengono le pretese della produzione in confronto ai prezzi che offrono i compratori è l'unico motivo che limita la conclusione di più abbondanti affari.

Le greggie in quasi tutte le categorie, mantenendo la preferenza pei titoli fini, furono oggetto di non poche domande con ricavi pari a quelli dell'ottava passata. Le lavorate pure, quantunque meno ricercate, spuntarono prezzi soddisfacenti.

(Dal *Sole.*)

Mercato granario.

Ecco i prezzi praticati oggi 7 novembre sul nostro mercato:

Frumento	all'Ett.	da L.	—.—	a —.—
Granoturco vecchio	»	»	—.—	a —.—
Granoturco nuovo	»	»	10.—	a 11.50
Segala	»	»	—.—	a —.—
Miglio	»	»	—.—	a —.—
Avena	»	»	—.—	a —.—
Saraceno	»	»	—.—	a —.—
Sorgorosso	»	»	6.—	a —.—
Orzo (da pillare	»	»	—.—	a —.—
Orzo (pillato	»	»	—.—	a —.—
Fagiuoli alpigiani	»	»	19.—	a 25.—
Castagne	al Quintale	»	8.—	a 12.—

Bollettino della Borsa

UDINE 7 novembre 1899.

Rendita.	nov. 6	nov. 7
Italiana 5 % contanti ex coup.	99.50	99.60
„ 5 % fine mese	99.75	99.75
„ 4 ½ „	106.50	109.50
Obbligazioni Asse Eccles. 5 %	99.50	99.50
Obbligazioni.		
Ferrovie Meridionali ex coupons	318.—	318.—
» 3 % Italiane	301.—	301.—
Fondiaria Banca d'Italia 4 %	503.—	503.—
» » » 4 ½ %	502.—	502
» Banco di Napoli 5 %	446.—	449.—
Ferrovia Udine-Pontebba	466.—	485.—
Fondiar. Cassa Risp. Milano 5 %	516.—	519.—
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
Azioni.		
Banca d'Italia ex coupons	910.—	700.—
» di Udine	145.—	145.—
» Popolare Friulana	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	35.½	35.½
Cotonificio Udinese ex coupons	1320.—	1320.—
» Veneto	217.—	217.—
Società Tramvia di Udine	80.—	80.—
» Ferr. Merid. ex coupons	718.—	718.—
» Ferr. Medit. ex coupons	538.—	538.—
Cambi e valute.		
Francia chèques	106.70	106.70
Germania »	131.80	131.80
Londra »	27.—	27.—
Austria - Banconote »	223.—	223.—
Corone in oro »	112.—	112.—
Napoleoni »	21.37	21.37
Ultimi dispacci.		
Chiusura Parigi ex coupons	92.90	92.90

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a **106.62.**

La Banca di Udine cede oro e scudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANGELO PANTANALI, *gerente responsabile.*

Menzione Onorevole - Esposizione Torino 1898

— Quanto deve essere inducato quel signore, per venire al teatro a tossire così forte tutta la sera! Si vede proprio che non conosce le Pastiglie Castelli, perchè se ne facesse uso guarirebbe subito.

Le *Pastiglie Balsamiche Castelli* a base di Lattucario sono il rimedio più pronto e più efficace per guarire qualsiasi tosse e male di gola.

Si vendono al prezzo di lire UNA la scatola presso la farmacia *Alla Speranza* di *Antonio de Vincenti Foscarini* — Piazza Vittorio Emanuele — Udine.

gli Olii d'Oliva P. SASSO e FIGLI di ONEGLIA sono gli unici perfetti

Garantiti chimicamente puri. Sublimi per leggerezza, squisitezza, aroma e limpidezza. Ritenuti dagli illustri dott. comm. S. Laura e prof. senatore P. Mantegazza facilmente digeribili anche dagli stomachi più deboli, e preferibili al burro.

Spedizione in stagnate da Cg. 8, 15 e 25 artisticamente illustrate, racchiuse in adatta cassetta di legno: Vergine bianco a L. 2, Dorato a L. 1.90, Sopraffino a L. 1.80 il chilo netto. Franco di porto alla stazione ferroviaria del compratore. Stagnate e cassetta gratis. Per stagnate da soli Cg. 8, supplemento di L. 2. In bariletti da Cg. 50, ribasso di cent. 20 il chilo. Porto pagato. Barile *gratis*. Pagamento verso assegno.

Pacchi postali di Cg. 4 nulli verso assegno o cartolina-vaglia di L. 10, 9.25 e 8.50 rispettivamente.

Campioni gratis.

Amaro Bareggi

a base di Ferro-China-Rabarbaro

Premiato con medaglia d'oro e d'argento

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il miglior ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO oltre attivare le funzioni dello stomaco, aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza che è originata dal solo FERRO CHINA

USO: *Un bicchierino prima dei pasti*

Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Droghieri e Liquoristi.

Il Chimico-Farmacista Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e rinomato FLUIDO rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la bolsaggine o tosse dei cavalli e buoi.

Dirigere domande alla Ditta **E. G. Fratelli Bareggi — Padova.**

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata **„La salutare„ Dieci medaglie d'oro — Due diplomi d'onore — Medaglia d'argento** a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 — **Duecento certificati italiani** in otto anni.

Concessionario per l'Italia **A. V. Raddo, Udine,** Suburbio Villalta casa marchese Fabio Mangilli.

Rappresentante della **VITALE** inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto **incomparabile e salutare** al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite. Istruzioni a disposizione.

Il Sindacato Agricolo di Torino prese la rappresentanza della VITALE per quella Provincia.

Orario Ferroviario
(Vedi in quarta pagina).

Orario Ferroviario

Partenze		Arrivi	Partenze		Arrivi
DA UDINE		A VENEZIA	DA VENEZIA		A UDINE
M.	2.—	7.—	D.	4.45	7.45
O.	4.45	8.57	O.	5.12	10.07
M.*	6.05	9.46	O.	10.50	15.25
D.	11.25	14.15	D.	14.10	17.—
O.	13.20	18.20	M.**	17.25	21.45
O.	17.30	22.27	M.	18.25	23.50
D.	20.23	23.05	O.	22.25	2.45

(*) Questo treno si ferma a Pordenone.
(**) Parte da Pordenone.

DA UDINE		A PONTEBBA	DA PONTEBBA		A UDINE
O.	6.02	8.55	O.	6.10	9.—
D.	7.55	9.55	D.	9.28	11.05
O.	10.35	13.39	O.	14.39	17.06
D.	17.10	19.10	O.	16.55	19.40
O.	17.35	20.45	D.	18.39	20.05

DA UDINE		A TRIESTE	DA TRIESTE		A UDINE
O.	3.15	7.33	A.	8.25	11.10
D.	8.—	10.37	M.	9.—	12.55
M.	15.42	19.46	D.	17.35	20.—
O.	17.25	20.30	M.	20.45	1.35

DA CASARSA		A SPILIMB.	DA SPILIMB.		A CASARSA
O.	9.10	9.55	O.	8.05	8.45
M.	14.35	15.25	M.	13.15	14.—
O.	18.40	19.25	O.	17.30	18.10

DA CASARSA		A PORTOGR.	DA PORTOGR.		A CASARSA
O.	[illegible]	[illegible]	O.	8.10	8.47
O.	[illegible]	9.50	O.	13.05	13.50
O.	19.35	19.50	O.	20.45	21.25

DA UDINE		A CIVIDALE	DA CIVIDALE		A UDINE
M.	6.06	6.37	M.	7.05	7.34
M.	9.50	10.16	M.	10.53	11.—
M.	11.30	11.58	M.	12.25	12.59
M.	15.53	16.27	M.	16.47	17.16
M.	20.10	21.10	M.	21.25	21.55

DA UDINE		A PORTOGR.	DA PORTOGR.		A UDINE
M.	7.51	10.—	M.	6.03	9.45
M.	13.10	15.51	M.	13.10	15.46
M.	17.25	19.53	M.	17.38	20.05

DA S. GIORGIO		A TRIESTE	DA TRIESTE		A S. GIORGIO
M.	[illegible]	[illegible]	M.	6.20	8.50
O.	8.55	11.20	M.	9.—	12.—
M.	14.50	19.45	M.	17.35	19.25
O.	21.04	23.10	M.*	21.40	22.—

(*) Questo treno parte da Cervignano.
Coincidenze: Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.10 e 20.42. Da Venezia per Trieste alle ore 7.55, 12.55, 20; e da Venezia per Udine alle ore 7.55, 12.55.

Orario della Tramvia a Vapore Udine-San Daniele

Partenze		Arrivi	Partenze		Arrivi
DA UDINE		A S. DANIELE	DA S. DANIELE		A UDINE
R. A.	8.15	10.—	7.20	R. A.	9.—
R. A.	11.20	13.—	11.10	S. T.	12.25
R. A.	14.50	16.35	13.55	R. A.	15.30
R. A.	17.20	19.05	17.30	S. T.	18.45

BERTELLI

A base di catramina - speciale olio di catrame Bertelli

Premiate alle Esposizioni Mediche e d'Igiene

con Medaglie d'oro

sono vivamente raccomandate

da moltissime notabilità Mediche contro le

TOSSI ED I CATARRI

nelle affezioni bronchiali e polmonari, nelle malattie della vescica

INFLUENZA e nelle MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO

di grato sapore - solubilissime - ajutano la digestione - SI VENDONO IN TUTTE LE FARMACIE DEL MONDO

PREZZI: Una scatola grande L. 2,50, più centesimi 60 se per posta. — Quattro scatole grandi L. 9.50, franche di porto anche all'estero. — Scatole medie da L. 1.50 e scatole piccole da L. 1.

Dirigersi alla esclusiva proprietaria, con brevetto, Società di Prodotti Chimico-Farmaceutici A. BERTELLI e C., Milano, Via Paolo Frisi, 26. — Gratis, a richiesta, si spedisce l'opuscolo riguardante le principali malattie e i rimedi consigliati dalle più note celebrità mediche.

Non lasciatevi ingannare. - Non acquistate le pillole a numero. - Esigete la scatola intera, intatta.

CENA FATALE!

Partiroppi al tocche spess
Dopo une buine cene
Di soporta la pene
D'un bon [illegible] di cav,
La [illegible] e' ha la patine,
Il [illegible] al [illegible] brusde,
[illegible] il [illegible],
E' non [illegible] i [illegible].
L'è cà' il catarro gastrico
Ch'al fas [illegible] la bile
E al togha di [illegible]
Cal [illegible] purgant!...
— [illegible]
Un got di **Amaro Gloria**
E [illegible] storie
E [illegible]!

Trovasi vendibile all'ingrosso e al minuto in Udine presso il sig. Zanuttini Giov. Batt., Piazza del Duomo.

Tord-Tripe

infallibile distruttore dei TOPI, SORCI, TALPE. — Raccomandasi perchè non pericoloso per gli animali domestici come la pasta badese e altri preparati. Vendesi a Lire 1 al pacco presso l'Ufficio Annunzi del giornale «Il Friuli».

La Polvere Rosea

a base di china

per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico C. Cassini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola **cent. 50**

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

Malattie **NERVOSE**
DI STOMACO
POLLUZIONI
IMPOTENZA
si curano radicalmente coi **SUCCHI ORGANICI** preparati nel Laboratorio Sequardiano del dottor **Moretti**, Via Torino, N. 21, Milano.
Chiedere gli opuscoli.

GUARIRE

RADICALMENTE e **non apparentemente** dovrebbe essere lo scopo di ogni malato; ma invece moltissimi sono coloro che, affetti da malattie segrete (Blenorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anzichè distruggere per sempre e radicalmente la **causa** che l'ha prodotto; e per ciò ora adoperano astringenti dannosissimi a **salute propria** ed a quella della **prole nascitura**. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle **pillole** del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova, e della **injezione Bergamo** che costa **lire 2**.

Queste **pillole**, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli scoli sì recenti che cronici, sono, come lo attesta il valente dottor **Bassani** di Pisa, l'unico e vero rimedio che unitamente all'acqua sedativa guariscono **radicalmente** delle predette malattie (Blenorragie, catarri [illegible]di, e restringimenti d'orina). **SPECIFICARE BENE LA MALATTIA.** Ogni giorno visite medico-chirurgiche dalle 1 alle 3 pom. Consulti anche per corrispondenza.

SI DIFFIDA

che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Lino, N. 2, possiede la **fedele e magistrale ricetta** delle vere pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di **Lire 3** alla Farmacia **Antonio Tosca**, successore al **Galleani** — con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano — si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore **Luigi Porta** e un flacone di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne.

RIVENDITORI: In **Udine**, Giacomo Comessatti, Fabris Angelo, Comelli F., Filippuzzi-Girolami, e L. Biasioli; **Gorizia**, C. Zanetti e Pontoni farmacisti; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; **Zara**, Farmacia N. Androvic; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Spalatro**, Aljinovic; **Venezia**, Bötner; **Fiume**, G. Prodram, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72, Casa A. Manzoni e Comp., Via Sala, N. 16; **Roma** Via Pietra, N. 69, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

LA TISI

o-tubercolosi polmonare, la bronco-alveolite, la bronchite cronica, l'asma, l'affanno tengono finalmente una cura razionale che si basa sull'uso della *Lichenina al creosoto ed essenza di menta*. Scompariscono i bacilli di Koch dall'espettorato, cessa la tosse, e la febbre con aumento del peso del corpo. Tutti gli ammalati, che hanno intrapresa la cura, se ne sono giovati e guariti. Attestati spontanei di guarigione anche in casi disperati. Persone che nei consulti erano già state decretate alla morte, ora stanno benissimo ed hanno ripreso i loro affari. La *réclame* fatta da questi guariti è la più convincente. Possono anche a Napoli presentarsi gli ammalati guariti perfettamente.

Costa L. 2 il flacon con metodo di cura per la *completa guarigione*. Per posta L. 2.50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli Via Roma 28, Palazzo d'Angri.

LA BLENORRAGIA,

il restringimento, la goccetta sono le malattie più frequenti su cui speculano i ciarlatani e gli impostori a danno dei gonzi. La Ditta Lombardi e Contardi ha invitato tutti gli specialisti a confrontare i loro prodotti con l'*Iniezione antisettica*: nessuno ha mai risposto, quindi deve ritenersi che la *Iniezione antisettica* è l'unico rimedio contro la blenorragia, goccetta, restringimento ecc. Attestato. Venezia 10 Gen. '99. Anzi tutto i miei ringraziamenti ed elogi per l'effetto ottenuto mediante l'uso di pochi giorni della vostra Iniezione antisettica. Desidero ora la cura del sangue. Con l'attestato della mia più profonda riconoscenza, ho il piacere di segnarmi D. m. M. T. negoziante.

Agisce insuperabilmente nei mali recenti o cronici. Usata come *preventiva* dà la sicurezza assoluta di evitare *tutte* le malattie veneree e sifilitiche.

Costa L. 2.50 per posta 3.25; quattro fl. L. 10 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi Napoli, Via Roma 28, Palazzo Angri.

CALVI-CANUTI.

In primavera tutti gli esseri organici prendono novella vita, quindi è il tempo migliore per curare i capelli usando la *Ricinina* Lombardi e Contardi. È un preparato, ricavato dal seme di ricino, assai usato anche dagli antichi romani per far crescere i capelli. Contiene tutti gli elementi battericidi studiati ultimamente nell'Istituto Pasteur di Parigi dal D.r Sabouraud per uccidere il microbacillo che fa cadere i capelli. La *Ricinina* come parte attiva del ricino fu studiata dal D.r Beringh e trovata 250 volte più attiva del sublimato senza essere velenosa. La *Ricinina* Lombardi e Contardi è il vero rimedio scientifico che arresta immediatamente la caduta dei capelli, uccidendo il *bacillo della calvizie* e promuove potentemente lo sviluppo dei nuovi capelli. Si prepara anche come tintura a gradazione. Attestati meravigliosi.

Costa L. 5, per posta L. 6: quattro L. 20 in tutto il Mondo, anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28, Palazzo Angri.

LA GOTTA,

il reumatismo, l'artrite, la nevralgie ecc. davano i più atroci dolori all'umanità. Oggi il rimedio è trovato nel Balsamo Lombardi, che può chiamarsi *divino* secondo la scrittura: divinum est lenire dolorem. Attestato. Castiglione del Lago 19-1-99. La ringrazio del Balsamo, che ha operato un effetto *magico* avendo *immediatamente* fatto cessare gli atroci dolori che soffrivo di artrite gottosa. Ciò mi ha convinto di adoperare la vostra cura radicale per allontanare da me tale malore che mi travaglia da circa 8 anni e nella mia fresca età di anni 40. In attesa: Tommaso Pelosi. Sono innumerevoli e concordi gli attestati di simil genere. Il Balsamo Lombardi è *superiore* a tutti i rimedi contro la gotta, artrite, reumatismo, nevralgia, ecc. Fuga subito il dolore ed il gonfiore: opera con *effetto magico* (è la espressione dei guariti). Si spedisce in tutto il Mondo per L. 5 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi Napoli, Via Roma 28, Palazzo Angri Largo Spirito Santo.

IL DIABETE,

è la malattia più grave contro di cui inutilmente furono sperimentate tutte le cure. Tanto concordemente attestano tutti gli scrittori come rilevasi da un'importante memoria sul diabete che si spedisce gratis a chi la domanda con cartolina doppia. Invece con la cura Contardi in meno di tre anni si sono ottenute circa tremila guarigioni. Il beneficio dell'ammalato è immenso, perchè mangia cibo misto ed in breve tempo riprende le forze con la scomparsa dello zucchero dall'urina, della sete e dell'abbondanza di urina. Non vi è cura migliore. Si usa in tutte le stagioni. È stato sperimentato con successo in tutte le parti del Mondo. Costa L. 12 in Italia e si spedisce all'estero ovunque per fr. 15 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28.

LA NEURASTENIA

con la facile irritabilità nervosa, cambiamento d'opinione, perdita di memoria, debolezza generale, abbondanti sudori, insonnia ecc. si guarisce solo con i Granuli di stricnina precisi ed il Rigeneratore Lombardi e Contardi. È l'unica cura che fa penetrare il ferro, il fosforo, il manganese immediatamente nel sangue e nell'organismo. Attestato. Monastier 16-1-99. Ho risentito notevoli vantaggi facendo la cura del vostro Rigeneratore unitamente ai Granuli di stricnina precisi. Desidero continuarla, quindi speditemela subito. Vi ringrazio e saluto V. G.

Innumerevoli guarigioni di casi antichi (oltre 10 anni) ed anche gravi.

La cura completa (4 Rig. 1 fl. Granuli) costa L. 18 in Italia e si spedisce in tutto il Mondo per L. 20 anticipate all'Unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28, Palazzo Angri, Largo Spirito Santo.

LA SIFILIDE

ha trovato finalmente la sua cura specifica con la Smilacina Lombardi e Contardi. La miglior prova è la guarigione degli ammalati, che pel bene dell'umanità ne diffondono la conoscenza: Attestato su cartolina vaglia 142,553 Laurenzana (Salerno) 12-1-99: Oggi viaggiando in treno ho avuto la fortuna di viaggiare con un signore che ha sofferto la sifilide e dopo tante cure mai era riuscito a guarirsi, cosicchè nella primavera u. s. fece la cura completa con la Smilacina Lombardi e Contardi ed *ottenne lo scopo*. Ho constatato con i miei occhi che il detto signore sta così bene che non fa credere che abbia sofferto mai tale malattia. Perciò speditela anche a me. S. G.

Nessun'altra medicina è tanto efficace contro la sifilide. Scompariscono i dolori molesti e vaganti, le macchie per la pelle, gl'ingorghi glandolari, guariscono le piaghe dannose.

La Smilacina si associa benissimo al ioduro. Costa L. 5 il flacon, per posta L. 5.75; tre fl. L. 15. La cura completa con 3 fl. Smilacina ed 1 fl. 100 gr. ioduro potassio purissimo soluzione costa L. 21 in Italia e si spedisce in tutto il Mondo per fr. 25 anticipati all'unica Fabbrica Lombardi e Contardi, Via Roma 28, Largo Spirito Santo, Palazzo Angri.

LA TOSSE OSTINATA

per qualsiasi malattia bronco-polmonare si cura solo con la Lichenina Lombardi *Vera*. Ha 40 anni di gloriosa esperienza su tutti i medici e su milioni di ammalati guariti. È superiore a tutti i rimedi.

Bisogna però guardarsi dalle falsificazioni e stupide imitazioni fatte da immorali farmacisti o droghieri. Domandate sempre Lichenina Lombardi *vera*, che è la sola, *meravigliosa per i prodigiosi suoi effetti contro la tosse ostinata* (Prof. Ramaglia, Cardarelli ecc.)

Costa L. 2 e si prepara semplice, al catrame od alla codeina. Per posta si spedisce in tutto il Mondo per L. 2.50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi Napoli, Via Roma 28, Palazzo Angri.

L'IMPOTENZA

per qualsiasi causa, è sostenuta dall'esaurimento nervoso per cui l'unica cura razionale, scientifica, innocente e veramente efficace è data dai Granuli di stricnina precisi e Rigeneratore Lombardi e Contardi. Il risultato è duraturo e l'organismo se ne giova immensamente. La miglior prova la danno gl'infermi, che al bisogno ripetono con certezza la cura. Attestato. Vi prego nuovamente spedirmi il suo Rigeneratore ed i Granuli per ripetere la cura. Ne trovai profitto, ma la causa è quasi mia che sempre non so regolarmi. La saluto con stima. Caslo Maggiore (Belluno) 28-12-98. S. G. Guardatevi dalle solite imposture che rovinano la salute; solo questa cura è benefica per riacquistare la virilità.

Costa L. 18 in Italia (4 Rig. 1 fl. Gr.) e si spedisce in tutto il Mondo per Fr. 20 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28.

N. B. La Ditta Lombardi e Contardi non spedisce contro assegno senza l'anticipo di L. 2.— per l'Italia e di fr. 5 per l'Estero.

Depositari: Roma, Colonnelli, Corso Vitt. Em. 16, A. Manzoni e C. — Milano Erba, A. Manzoni e C. Paganini e Villani — Firenze: C. Pegna e figli — Bologna: C. Bonavia — Torino: G. Tarta, via Roma 2 — Venezia: Farm. Trento, Campo, S. Canciano — Ancona: Tedesco e Foligno — Bari, Lippolis, Monteleone, Paganini, ecc. — Taranto e Lecce: Olita e Lecce: Olita e Ferrari, Monteleone — Palermo: Farm. Petralia, via Macqueda, C. Carlevaris C. via Cassari 33 — Buenos Ayres: L. Fischetti y C. Ascuenaga 37 — Malta: F. S. De Cesare, St. It. Torri 6.

Udine 1899 — Tip. Marco Bardusco